



# **COMUNE DI PALERMO**

## **AREA DELLA CULTURA**

### **CAPITOLATO D'ONERI PER LA REALIZZAZIONE DEL**

### **392° FESTINO DI S. ROSALIA - EDIZIONE 2016 –**

#### **Art. 1 (Definizioni)**

Per Ente Appaltatore (E.A.) s'intende l'impresa risultata aggiudicataria alla quale viene affidata la realizzazione del 392° FESTINO DI S. ROSALIA - EDIZIONE 2016

Per Stazione Appaltante (S.A.) s'intende l'Amministrazione Comunale di Palermo che affida all'E.A. la realizzazione del 392° FESTINO DI S. ROSALIA - EDIZIONE 2016

#### **Art. 2 (Oggetto dell'appalto)**

L'appalto ha per oggetto:

- la realizzazione del Corteo che si svolgerà, a partire dalla sera del 14 Luglio, dal Piano del Palazzo Reale al Foro Italico,
- la realizzazione di almeno cinque manifestazioni storico-culturali e religiose da realizzarsi nelle giornate del 10, 11, 12, 13 e 15 Luglio
- la realizzazione del Carro Trionfale e/o la rivisitazione o il riutilizzo dei carri realizzati in occasione delle precedenti edizioni del Festino

secondo le modalità indicate dalla scheda tecnica (All. A) che fa parte integrante del presente Capitolato

#### **Art. 3 (Obiettivi dell'Appalto)**

Gli obiettivi che la manifestazione si pone – ricorrendo il centenario della morte di Giuseppe Pitrè – sono:

- Valorizzazione delle identità territoriali
- Valorizzazione del patrimonio immateriale
- Valorizzazione delle feste religiose
- Valorizzazione del patrimonio UNESCO Arabo-Normanno
- Promozione dell'immagine della Città, anche in relazione alla dimensione strategica dell'Area Mediterranea

L'Ente Appaltatore si impegna a perseguire, come da progetto presentato in sede di gara, tali obiettivi

#### **Art. 4 (Durata dell'appalto)**

L'appalto avrà durata dal 10 al 15 Luglio 2016

**Art. 5**  
**(Subappalto)**

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art.118 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. ii., così come richiamato dal punto 16) del bando di gara.

**Art. 6**  
**(Attività di monitoraggio e valutazione)**

La realizzazione della manifestazione prevede costante attività di monitoraggio e valutazione all'inizio, in itinere e alla fine del suo svolgersi

Tale attività, effettuata dal personale dell'Area della Cultura, sarà oggetto di apposita relazione che verrà acquisita agli atti d'ufficio presso l'U.O. Attività Culturali. La S.A. ha inoltre la facoltà di espletare eventuali altre verifiche o richiedere integrazioni alla suddetta U.O.

**Art. 7**  
**(Assicurazioni)**

L'E.A. si assume ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante ai sensi di legge nell'espletamento delle attività richieste dal presente Capitolato d'Oneri. Pertanto, l'E.A. ha l'obbligo di operare la copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile contro terzi per gli operatori inseriti e per gli utenti per un massimale di €500.000,00.

La S.A. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere anche al personale dell'E.A. durante la realizzazione della manifestazione, convenendo a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia della polizza dovrà essere consegnata alla S.A. entro il 10 Luglio 2016

**Art. 8**  
**(Personale)**

L'organico minimo impiegato deve essere quello dichiarato in fase di offerta dell'E.A. e precisamente:

- una figura di direttore artistico con attestato prestigio a livello nazionale e/o internazionale da documentare con apposito curriculum da produrre unitamente alla proposta progettuale
- una struttura organizzativa/professionale (artisti e maestranze) adeguata rispetto all'idea progettuale così costituita:
  - 1 fonico
  - 2 tecnici audio-luci
  - 5 artisti-allestitori
  - 10 tecnici addetti alla visual art e al video mapping

L'E.A. applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia

**Art. 9**  
**(Obblighi del direttore artistico)**

Il direttore artistico così individuato è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, ivi comprese tutte le fasi necessarie alla preparazione dell'evento e che quest'ultime siano svolte secondo le modalità di cui alla proposta progettuale, nel rispetto delle normative di settore.

**Art. 10**  
**(Obblighi dell'Ente Appaltatore)**

L'Ente Appaltatore si impegna affinché le attività programmate dalle azioni siano rese in conformità a quanto previsto nella proposta progettuale approvata.

**Art. 11**  
**(Criteri di aggiudicazione)**

La valutazione delle offerte sarà effettuata secondo quanto previsto dal bando di gara, attribuendo il punteggio massimo di 100 punti, così ripartiti:

- **PROPOSTA PROGETTUALE (max. punti 80\*/100)**
- **OFFERTA ECONOMICA (max. punti 20\*/100)**

**Art. 12**  
**(Compenso)**

L'importo per il servizio reso, pari a quello di aggiudicazione del servizio, verrà liquidato con provvedimento dirigenziale dietro presentazione di regolare documento contabile, previa acquisizione da parte dell'A.C. della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'Ente Appaltatore rilasciata dagli organismi preposti, alla dichiarazione che le spese effettuate ed effettivamente sostenute sono congrue ed inerenti il progetto, nonché l'attestazione di regolare esecuzione da parte dell'Ente Appaltante. Il termine di pagamento di ogni fattura viene fissato in 60 giorni (così come previsto dall'art. 4 del D. Lgs n. 231/2002) con la sospensione del termine nel periodo di fine anno (10-31 dicembre) per esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'Ente Appaltante sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione

**Art. 13**  
**(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

L'Ente Appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

**Art. 14**  
**(Inadempienze)**

L'Ente Appaltatore si impegna ad assicurare la realizzazione degli obiettivi di progetto. Qualora l'Ente Appaltante, nel corso dell'attività di monitoraggio e valutazione di cui al precedente articolo 6, dovesse riscontrare inadempimenti degli impegni assunti da parte dell'Ente Appaltatore, lo stesso notificherà una diffida scritta all'Ente Appaltatore, mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, nella quale dovranno essere elencate analiticamente le motivazioni degli eventuali rilievi mossi. Il riscontro delle contestazioni deve avvenire entro e non oltre due giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione a mezzo posta elettronica certificata. Il responsabile del procedimento, entro i due giorni successivi al ricevimento del riscontro delle contestazioni, si determinerà in merito all'accoglimento delle stesse ovvero al loro rigetto, con conseguente applicazione delle penali di cui al successivo articolo 15 del capitolato.

**Art. 15**  
**(Penalità)**

Nel caso in cui le giustificazioni prodotte dall'Ente Appaltatore non siano accolte, il responsabile del procedimento applicherà una penale in misura compresa tra l'1 per cento e il dieci per cento dell'ammontare presunto del contratto, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dall'eventuale inadempimento.

Il pagamento delle penali verrà effettuato detraendone il relativo importo dalla somma da liquidare. L'applicazione della penale non preclude all'Ente Appaltante la possibilità di altre forme di tutela.

**Art. 16**  
**(Divieto di cessione e sub-cessione)**

E' prevista la decadenza nell'ipotesi di violazione del divieto di cessione e sub-concessione del contratto.

**Art. 17**  
**(Risoluzione del contratto)**

1. L'Amministrazione Comunale risolverà il contratto senza formalità alcuna, nei seguenti casi:
  - a) nell'ipotesi in cui l'ammontare complessivo delle penali inflitte per irregolarità e/o inadempienze sia superiore a quanto previsto dall'art. 15
  - b) inosservanza degli obblighi previsti dall'artt. 3-5-6 del presente capitolato;
  - c) aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
  - d) sospensione o abbandono del servizio senza giustificato motivo;
2. L'esecuzione in danno non esimerà l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.
3. In caso di risoluzione per cause imputabili all'affidatario, il Comune incamererà l'intero importo della cauzione; l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento degli ulteriori eventuali danni imputabili all'affidatario
4. In caso di risoluzione, l'Ente Appaltante si riserva la possibilità di affidare la realizzazione della manifestazione al successivo miglior offerente, come risultato dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza del maggior costo del servizio all'affidatario. L'Ente Appaltante procederà alla risoluzione del contratto altresì nelle ipotesi espressamente previste.

**Art. 18**  
**(Spese contrattuali)**

Tutte le spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc.) saranno a carico dell'Ente Appaltatore.

**Art. 19**  
**(Controversie)**

Qualunque controversia è rimessa alla competenza del foro di Palermo.

**Art. 20**  
**(Rinvio)**

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso rinvio al bando di gara e alle norme legislative e regolamentari vigenti.